LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 2ª SEZ. A

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Genellini Federica Lara	Matematica
Prof.	Pontonio Giovanni	Fisica
Prof.	Casale Dennis	Inglese
Prof.	Scalco Nicola	Dis. e Storia dell'Arte
Prof.	Rametta Corrado	Scienze motorie
Prof.ssa	Gallo Maria Angela	Italiano e Latino
Prof.ssa	Zampella Giovanna	Geostoria
Prof.ssa	Trimboli Paola	IRC
Prof.ssa	Zanetti Daniella	Scienze

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe risulta essere composta da 25 studenti di 12 ragazze e 13 ragazzi.

Il clima dimostrato nella prima fase dell'anno scolastico ha messo in luce un gruppo ben coeso e non appaiono situazioni che creino particolari preoccupazioni, sia sul fronte del rendimento che della disciplina. L'atteggiamento della classe appare collaborativo e partecipativo.

	Rel	Ita	Lat	Sto	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	S	S	S	N	S	N	N	S	N	S
Livello di partenza (2)	A	NSA	NSA	A	A	QA	-	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato;NSA= non sempre adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione in laboratorio						x		x		
Lezione multimediale					x		x	x		
Lezione con esperti										
Metodo induttivo		x	x		x	x	x	x	x	
Lavoro di gruppo	x			x	x			x		x
Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Simulazione										
Visione video	x			x	x		x		x (possibile)	x
Rappresentazioni teatrali										

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio	x	x	x		x			x	x	
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Prova di laboratorio										
Prova pratica				x					x	x
Prova strutturata		x	x	x	x	x	x	x	x	
Questionario		x	x	x	x				x	x
Relazione	x			x	x			x		
Esercizi						x		x	X	x
Composizione di varie tipologie		x			x			x		
Traduzione			x		x					
Valutazione quaderno		x possibile	x possibile		x					

EDUCAZIONE CIVICA

Illustrare sinteticamente le attività previste (con relativa valutazione) che, come da delibera del CDC di ottobre, concorrono al monte ore annuale (33 ore)

Specificare la suddivisione (trimestre/pentamestre) tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica.

Disciplina	Numero di ore previste	Periodo di svolgimento	Argomenti da trattare
Italiano	8	Trimestre e Pentamestre- verifica nel pentamestre	- v. piano di lavoro della Docente

Storia	4	Pentamestre	La propaganda ieri e oggi: informazione, manipolazione e libertà di pensiero.
Inglese	4	Pentamestre	Responsible use of technology: Fake News, Cyberbulling and AI
Matematica	6	Pentamestre	- Probabilità: *"Calcolo delle probabilità di un evento aleatorio. Applicazioni del calcolo delle probabilità"* - Verifica finale
Scienze motorie	3	Trimestre	- Progetto Vela Lerici
IRC	2	Pentametre	- Presenza multireligiosa nella scuola
Attività di classe	15	Trimestre	- Progetto vela Lerici
Totale	42		

ORIENTAMENTO

Illustrare sinteticamente le attività previste, come da delibera del CDC di ottobre, che concorrono al monte ore annuale (30 ore)

- 24 ore di progetto VELA E AMBIENTE – ottobre 2026
- 3 ore proiezione film documentario sul riscaldamento globale "Before the flood" e dibattito (Storia dell'Arte)
- 3 ore Tutela e recupero del patrimonio artistico (Storia dell'Arte)

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	**Rel**	**Ita**	**Lat**	**Sto**	**Ing**	**Mat**	**Fis**	**Sci**	**Dis**	**EF**
Curricolare	x	x	x		x	x	x	x	x	x
Extracurricolare			x	x		x				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 22/09/2026, sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

- viaggio d'istruzione: progetto vela e ambiente – dal 12 al 14 Ottobre 2026 (accompagnatori: Prof. Dennis Arcangelo Casale, Prof.ssa Maria Angela Gallo, Prof.ssa Daniela Spampinato)
- Museo Nazionale Scienza e Tecnologia "Leonardo da Vinci" (attività + visita)

Altre attività potranno essere aggiunte in corso d'anno, alla luce di proposte teatrali, museali od altro e saranno tempestivamente comunicate e concordate dal CdC.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	**Giudizio**
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
=/<3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona, o in netto miglioramento rispetto la situazione di partenza del, che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.

9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

Milano, 25 novembre 2026

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(prof. Nicola Scalco)

Il Dirigente Scolastico
(dott. Claudio A. D'ANTONI)

Piano iniziale di Lavoro

Disegno e Storia dell'Arte - Classe 2 A a.s. 2026-2027

Prof. Nicola Scalco

Obiettivi Formativi e Cognitivi:

Nella classe seconda lo studente dovrà utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese, organizzare razionalmente il lavoro grafico utilizzando gli strumenti tradizionali in modo appropriato. Nel corso del tempo dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici relativi ai contenuti trattati. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale e tridimensionale. Per quanto riguarda la Storia dell'Arte, lo studente dovrà essere in grado di aver sviluppato un senso critico e soggettivo nei confronti delle diverse correnti artistiche trattate. La corretta successione delle epoche e delle innovazioni introdotte sia nell'Arte figurativa che in quella architettonica e le comparazioni tra le opere, individuando gli elementi di cambiamento e di rinnovamento nel linguaggio artistico, saranno il punto di arrivo del programma di seconda.

Le strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze il corso punterà all'approfondimento e la rielaborazione dei contenuti oltre alla valorizzazione dello spirito critico e della creatività.

Programmazione

Il programma prende il via dall'Arte Etrusca e dalla nascita e lo sviluppo dell'Arte Romana in quanto non affrontato nella scorsa annualità e si snoderà attraverso le diverse correnti artistiche che si sono succedute. Saranno perciò prese in considerazione le esperienze paleocristiane, l'Arte musiva di Ravenna, il Romanico, il Gotico senza tralasciare l'Arte barbarica. L'analisi di monumenti e opere, caratterizzanti le correnti appena elencate, saranno lo spunto per capire come le varie civiltà di questo cammino storico/artistico siano diventate punto di riferimento per le epoche successive.

Programma Storia dell'Arte

U.D. 1 - Arte Etrusca - inquadramento storico del periodo

le differenti architetture: religiosa, funeraria e civile - la pittura e la scultura funeraria l'introduzione del concetto di arco - il Tempio - La città

U.D. 2 - Arte Romana- inquadramento storico del periodo

introduzione alla cultura ed all'arte nel periodo dell'Impero Romano - le influenze etrusche e greche le tecniche costruttive - gli edifici principali

U.D. 3 - L'Arte dalla caduta dell'Impero Romano e le nuove forme costruttive

Colonna Aureliana – Arco di Costantino – Pantheon – Basilica di Massenzio

U.D. 4 - Arte Paleocristiana – Inquadramento storico del periodo

La nascita dell'architettura cristiana: 1° San Pietro - San Giovanni in Laterano -Santa Maria maggiore – San Lorenzo a Milano – Santa Sabina a Roma – Battistero lateranense – Il mosaico quale forma espressiva

U.D. 5 - Arte a Ravenna - inquadramento storico del periodo

Mausoleo Santa Costanza – Mausoleo di Galla Placidia – San Vitale – Sant'Apollinare nuovo ed in classe.

U.D. 6 - Arte Barbarica - inquadramento storico del periodo

Arti Longobarde e Carolinge – S. Maria in Valle – Altare duca Ratchis – Cappella Palatina – Altare in Sant'Ambrogio.

U.D. 7 - Arte Romanica - inquadramento storico del periodo

La città di San Gimignano – Romanico lombardo/fiorentino/pisano – Sant'Ambrogio – Campo dei Miracoli Pisa – Cattedrale San Geminiano a Modena – Basilica San Marco (VE) – San Miniato al Monte – Battistero San Giovanni (FI) – Romanico meridionale: San Clemente – San Pietro in Tuscania – San Nicola a Bari – Duomo di Monreale – Cappella Palatina (PA)

U.D.8 - Arte Gotica - inquadramento storico del periodo

Caratteristiche architettura/pittura – Coro di Saint Denis – Cattedrale Notre Dame (Parigi) – Cattedrale Chartres – Duomo Milano – Sante Chapelle – Benedetto Antelami.

U.D. 9 - Cimabue – cenni biografici

I Crocifissi - Ciclo di affreschi Basilica Superiore San Francesco Assisi.

U.D. 10 - Giotto – cenni biografici

Ciclo di affreschi Basilica Superiore San Francesco Assisi – Crocifisso Santa Maria Novella – Ciclo affreschi Cappella degli Scrovegni.

Disegno tecnico

- Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza.
- Saper realizzare una assonometria da una proiezione ortogonale data
- Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte.
- Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche.
- Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico

Metodologia

Il docente privilegerà la lezione frontale ed il dialogo con gli studenti pronando ilpiù possibile l'analisi personale oltre che quella storico -artistica. L'uso dell'immagine, offerto dalla presenza di lavagne LIM (in dotazione all'Istituto), consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi nella Storia dell'Arte. Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico.

Competenze

- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.
- Riconoscere ed analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

- Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.

Verifiche e criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si atterrà a quanto stabilito all'interno del Dipartimento e saranno così articolate:

Nel trimestre: una verifica scritta (Arte) predisposta con test a modalità mista (a risposta multipla, risposte aperte brevi o lunghe) e un elaborato grafico.

Nel pentamestre: una verifica scritta (Arte) predisposta con test a modalità mista (a risposta multipla, risposte aperte brevi o lunghe), una interrogazione orale e di un elaborato grafico.

Data 22.10.2026 Firma

Nicola Scalco

PIANO DI LAVORO DI Scienze Motorie CLASSE 2A

A. S. 2026\27 PROF. Corrado Rametta

OBIETTIVI

FORMATIVI:

1 Rispetto delle regole e correttezza nel comportamento

2 Puntualità e rispetto degli impegni

3 Determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi prefissati

4 Continuità di rendimento

5 Interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica

6 Capacità di interagire con compagni e docenti

DIDATTICI:

1 Comprendere il linguaggio specifico

2 Acquisire regole igienico-sanitarie

3 Migliorare i fondamentali individuali nei giochi di squadra

4 Rielaborare gli schemi motori di base

5 Saper costruire un modello mentale dell'azione da compiere

6 Migliorare le capacità condizionali e coordinative

7 Acquisizione teoriche delle conoscenze e competenze specifiche della disciplina

CONTENUTI:

1 Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Badminton

2 Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative

3 Tennis tavolo

4 Atletica leggera: corsa di lunga, media distanza, corsa veloce, salto in lungo, getto del peso

5 Teoria:

Corsa di resistenza, sistema energetico aerobico, apparato cardio – circolatorio completo, tecnica della corsa

Pallavolo, Le regole del gioco, fondamentali individuali schiacciata, pallonetto, muro.

Corsa di velocità, velocità e classificazione, tecnica della corsa, tecnica corsa veloce, corsa a ostacoli, meccanismi di produzione energetica ATP, Il meccanismo anaerobico alattacido e anaerobico Lattacido.

Basket, Le regole del gioco, fondamentali individuali difesa, terzo tempo

Tutte le attività avranno una scansione temporale distribuita nel corso dell'intero anno scolastico.

METODI

1 Lezione frontale

2 Lavoro di gruppo

3 Visione video

Si utilizzerà una metodologia sia di tipo globale che analitica in relazione a tempi, spazi e composizione del gruppo classe.

MEZZI E STRUMENTI

1 Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

2 Esercitazioni a carico naturale e con piccoli sovraccarichi

3 Strumenti tecnologici

VERIFICHE

1 Prove pratiche

2 Osservazione sistematica dell'interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso del trimestre\pentamestre

3 Verifiche scritte, risposta multipla

Nel corso del trimestre\pentamestre saranno svolte un minimo di 2 verifiche.

CRITERI VALUTATIVI

1 Miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza

2 Interesse, impegno e partecipazione dimostrata

3 Misurazione delle prestazioni attraverso test specifici commisurati all'età e al sesso nelle prove pratiche

Milano, 19\10\2026 Il docente Corrado Rametta

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO E EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 2A – A. S. 2026-2027
DOCENTE MARIA ANGELA GALLO

PREMESSA

Le seguenti linee programmatiche potranno essere modificate *in itinere*, in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento della classe e qualora si dovessero verificare interruzioni o variazioni delle modalità di erogazione delle attività didattiche attualmente non prevedibili.

Obiettivi educativi

In aggiunta a quelli del Consiglio di Classe, entro i limiti dati dall'età degli studenti, ci si propone di cominciare a perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

1.Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti al necessario miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento.
2. Sviluppare con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni
3. Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
5. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni; 6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali; 7. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
8.Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accortamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando;
9.Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
10.Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia;

11.Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli *studia humanitatis* nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere;
12. In particolare, in riferimento a Cittadinanza e Costituzione: divenire sempre più consapevoli del valore sociale e democratico dell'istruzione e del proprio impegno nello studio e nella formazione personale (Abilità: collaborare costruttivamente con gli altri; partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee).

Abilità, competenze disciplinari: si veda la programmazione del dipartimento di Lettere biennio

Contenuti didattici

Premessa: nel corso dell'anno saranno nuovamente fornite agli studenti indicazioni di metodo su come: usare i libri di testo, prendere appunti, fare gli schemi, studiare argomenti orali, elenchi di nomi etc.

Primo Periodo (da settembre a dicembre, circa 3 mesi di lezione) / Secondo periodo, dal 7 gennaio a giugno:

circa 5 mesi di lezione

Grammatica:

I periodo: Ripasso del programma di analisi logica della proposizione e del periodo. Analisi logica del periodo svolto lo scorso anno: definizione, coordinazione e subordinazione, indipendenti, coordinate; quindi: completive, le principali complementari indirette; ove necessario: ripasso e prosecuzione della trattazione degli argomenti di morfologia e analisi grammaticale in parallelo con la loro trattazione in Latino.

II periodo: conclusione dell'analisi del periodo, anche in parallelo con lo svolgimento del programma di Latino. Completamento degli argomenti di morfologia e dell'analisi grammaticale di cui si evidenzi necessità.elementi e scopi della comunicazione; le tipologie testuali. Coerenza e coesione testuale. Se il tempo disponibile lo permetterà: spetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

Antologia di Poesia e analisi del testo

I periodo: ove necessario, ripasso delle tecniche per l'analisi dei testi narrativi;

Il testo poetico: Le caratteristiche della poesia

Denotazione e connotazione

Significato e significante

I versi e il ritmo

Le figure retoriche

La parafrasi

Analisi, eventuale contestualizzazione e commento di almeno 5 liriche nel primo periodo (alcune liriche potranno appartenere ad autori della Letteratura italiana delle Origini) Memorizzazione e recitazione di almeno una delle liriche studiate .

Epica

Primo periodo: ripasso di quanto trattato nel secondo periodo dello scorso anno

Eneide: vita e opere di Virgilio; genesi e caratteri del poema; analisi dei personaggi, dei temi, dello stile; conoscenza dei contenuti suddivisi per macrosequenze ; analisi e parafrasi di almeno 3 passi antologici con connessi approfondimenti.

Apollonio Rodio e le Argonautiche

Secondo periodo: Eneide: analisi e parafrasi di almeno 5 passi antologici con connessi approfondimenti. ; conclusione della trattazione con ripresa e completamento e progressiva esemplificazione di quanto trattato nel primo periodo.

Letteratura italiana delle origini (libro in adozione e scansioni o fotocopie)
Secondo periodo
Il contesto storico-culturale dell'Europa dopo il Mille

La formazione delle lingue romanze

I primi documenti in volgare

La lingua d'oil: la chanson de geste e il romanzo cavalleresco

La lingua d'oc: la lirica provenzale

La poesia religiosa in Italia e la nascita della letteratura in volgare italiano

Eventualmente: I rimatori siculo-toscani

Analisi, contestualizzazione e commento di almeno 5 liriche o passi di poemi

Testo teatrale - **Secondo periodo**
La trattazione di questa sezione del programma potrebbe non essere affrontata considerato il tempo a disposizione

La struttura del testo teatrale

La nascita del teatro

La tragedia

Lettura integrale della "Medea" di Euripide La commedia

Almeno 4 passi appartenenti ai generi teatrali trattati contenuti nel libro di Antologia.

Promessi Sposi - primo e secondo periodo
Strumenti*: I promessi sposi* nell'edizione già in possesso della/o studente; Edizione consigliata: *I promessi sposi* a cura di S. Invidia, ed. Zanichelli, numerose e indispensabili scansioni caricate in Classroom – Classe IIB Italiano, ad integrazione delle edizioni non consigliati:

Contenuti: lettura-parafrasi orale, commento , in parte domestici, in parte in classe dei primi 8 capitoli del Romanzo nel primo periodo; dei rimanenti nel secondo periodo, con progressiva trattazione di: analisi dei personaggi e sistema dei personaggi; analisi delle tecniche narrative utilizzate dal Manzoni; svolgimento di esercizi caricati in Classroom dalla docente e presenti nell'edizione da lei consigliata; analisi narratologica: il narratore ed il punto di vista; le funzioni dei personaggi; personaggi principali e secondari.

Contestualizzazione e temi e approfondimenti: biografia, opere, poetica di Alessandro Manzoni, le tre stesure del Romanzo, il problema della lingua (eventuale approfondimento: Pietro Bembo, La Crusca) il Seicento, L'Italia sotto la dominazione spagnola, l'impunità organizzata e la giustizia nel Seicento, le digressioni storiche del Romanzo: la guerra dei Trent'anni e la guerra di successione al ducato di Mantova. La fede, la Provvidenza, la giustizia, la conversione, il messaggio del Romanzo; la concezione della letteratura (Lettera sul Romanticismo. Poetica e temi nella produzione del Manzoni: oppressi ed oppressori, la "provvida sventura"; la scelta del Romanzo storico; il problema del rapporto tra storia e poesia attraverso gli scritti di poetica e le lettere al Fauriel , dalla prefazione al Carmagnola sino al Discorso sul Romanzo storico del 1831)

Letture domestiche

Lettura, sintesi e/o analisi (l'attività domestica si basa di volta in volta su quesiti posti dalla docente e non è la stessa per tutti i testi) dei romanzi: W. Scott, *Ivanhoe*; Chevalier, *La ragazza con l'orecchino di perla*; Golding*, Il signore delle mosche*; Euripide, *Medea*; Manfredi, *L'ultima legione*. La docente si riserva di apportare cambiamenti nella scelta e nel numero dei testi da leggere e analizzare nel corso dell'anno, in base all'opportunità didattica che si evidenzierà di volta in volta.

PER LA PRODUZIONE SCRITTA

In entrambi i periodi dell'anno scolastico, saranno esposte e/o puntualizzate le tecniche per la stesura di: riassunti, temi espositivo-argomentativi, temi argomentativi, analisi del testo.

Per migliorare le tecniche di scrittura degli studenti, si assegneranno da produrre a casa testi di varia tipologia che saranno corretti, a campione o tutti, e restituiti e valutati attribuendo loro diverse percentuali di valore sulla media complessiva.

PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Se il tempo disponibile lo permetterà, nel secondo periodo un'ora di lezione sarà dedicata all'esercizio in preparazione alle prove INVALSI di Italiano.

EDUCAZIONE CIVICA

"L'impunità organizzata" nella società del '600 attraverso la lettura e l'analisi dei *Promessi Spos*i e il fenomeno mafioso.

Potranno essere inoltre istituiti collegamenti tra gli articoli della Costituzione ed alcuni dei seguenti contenuti curricolari, cui la docente si riserva di sostituirne altri qualora nel corso dell'anno lo ritenga opportuno:

- Il rapporto tra gli intellettuali e il potere (Augusto)
- I fondamenti della democrazia e il tema del male (Il signore delle mosche)
- La donna nell'antichità greca e romana (Didone e Medea)
- Il dominio delle passioni per il bene proprio e dello Stato (Enea e Didone)
- I sistemi di valori e le società antiche e moderne (argomento curricolare: il *mos maiorum* e la *pietas*) - L'humanitas

Metodi

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, correzione sistematica degli esercizi assegnati. In particolare: lezione frontale per presentare i contenuti es. contesto, correnti letterarie, autori, opere - lettura in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente -lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia - collegamenti interdisciplinari, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o lavori di approfondimento.

Testi in adozione:

Grammatica : SAVIGLIANO CLAUDIA, *Lo scrigno della lingua italiana*, Garzanti scuola

Poesia e Letteratura delle origini: *Un incontro inatteso*, VOL. B con storia della letteratura delle origini, PEARSON EDITORE

Epica: CIOCCA DANIELA / FERRI TINA, *Narrami o Musa* , A. MONDADORI SCUOLA

Scansioni o fotocopie di altri testi, testi letterari integrali, schemi alla lavagna, presentazioni in Power Point su LIM, e, eventualmente, altri testi multimediali su LIM .

Numerosi materiali progressivamente utilizzati e caricati sulla piattaforma Google Classroom Classe 2 H Italiano.

Promessi Sposi: *I promessi sposi* nell'edizione già in possesso della/o studente; Edizione consigliata: *I promessi sposi* a cura di S. Invidia, ed. Zanichelli, numerose e indispensabili scansioni caricate in Classroom – Classe IIH Italiano, ad integrazione delle edizioni non consigliati

Scansioni o fotocopie di altri testi, testi letterari integrali, schemi alla lavagna, presentazioni in Power Point su LIM, e, eventualmente, altri testi multimediali su LIM . Numerosi materiali progressivamente utilizzati e caricati sulla piattaforma Google Classroom, Classe IIB Italiano.

Criteri di verifica e valutazione

Italiano scritto: si prevede un numero minimo di cinque verifiche scritte per anno scolastico (secondo la scansione: 2 nel primo periodo, 3 nel secondo periodo); le verifiche potranno essere costituite anche dalle tipologie di testi previste per la prima prova dell'Esame di Maturità.

Italiano orale: si prevede un numero minimo di due prove valide per l'orale per periodo una delle quali potrà consistere in una prova scritta valida per l'orale; le prove oggettive valide per l'orale potranno essere: prove oggettive con domande aperte, analisi di testi letterari e non letterari - altre tipologie.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove scritte si terrà conto di :

- aderenza dell'elaborato alla traccia proposta
- aderenza dell'elaborato alla tipologia di testo
- articolazione e organicità del testo
- coerenza logica dell'esposizione
- coesione
- correttezza formale
- esattezza ed esaustività delle informazioni fornite
- validità del contenuto

Per la correzione delle prove scritte corrispondenti alle tipologie A, B, C dell'esame di maturità, saranno utilizzate griglie basate sugli indicatori ministeriali dell'anno scolastico 2024/25 per la valutazione degli scritti di Italiano in sede di esame.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si terrà conto di:

- pertinenza rispetto alle domande poste
- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti
- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione
- autonomia nell'esposizione
- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti

Nell'analisi del testo:

- comprensione del testo e parafrasi (testo poetico) con spiegazione del significato del testo
- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti.

Si utilizzeranno i voti dall'1 al 10 e punteggi intermedi, secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. La docente si riserva di valutare in maniera sommativa gli interventi dal posto degli studenti e i verbali delle interrogazioni dei compagni da loro redatti. Riguardo ai compiti assegnati per casa, non saranno considerati, ai fini della valutazione, equivalenti ai compiti svolti in classe ma potranno concorrere alla valutazione di fine periodo. Il mancato svolgimento dei compiti a casa sarà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

1 : Prova nulla, priva di sufficienti elementi di valutazione, oppure prova gravemente lacunosa e/o quasi totalmente errata; se si tratta di una prova costituita da più quesiti con associati punteggi parziali, la cui somma complessiva è 10, il voto 1 può essere assegnato alle prove il cui punteggio sia inferiore o uguale a 1/10.

2: Prova lacunosa e/o prevalentemente errata; se si tratta di una prova costituita da più quesiti con associati punteggi parziali, la cui somma complessiva è 10, il voto 2 può essere assegnato alle prove il cui punteggio sia inferiore o uguale a 2/10 ; nel caso in cui la verifica consista in un colloquio, si conferisce il 2 quando lo studente si rifiuta di essere interrogato

3: Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori

4 : Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori

5: Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi

6: Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con pochi lievi errori

7: Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti

8: Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.

9 : Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.

10: Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

Attività di recupero

Si prevede per la durata dell'intero anno scolastico **una costante opera di recupero in itinere** riguardante l'Italiano scritto basata sull'assegnare per casa esercizi scritti di varia tipologia (riassunti, temi, schede di analisi dei romanzi etc.) e sulla loro correzione, a campione o totale, da parte della Docente e, eventualmente, del loro rifacimento.

Tali testi saranno valutati attribuendo loro diverse percentuali di valore sulla media complessiva; in caso di rifacimento di un compito domestico, la seconda valutazione sarà, se migliore, inserita sul registro togliendo peso a quella della prima stesura.

La Docente si riserva, considerato il tempo a disposizione, di programmare la lettura domestica di articoli di riviste con esercizi di comprensione di tali testi e della loro struttura argomentativa.

Si attuerà inoltre **una costante attività di recupero *in itinere,*** sia nel corso delle interrogazioni degli studenti, sia in ore dedicate al ripasso, mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.

Saranno svolte tutte le attività di recupero previste dal Liceo secondo le delibere degli organi competenti.

Raccordi pluridisciplinari

Nell'affrontare i vari argomenti la Docente farà riferimento al programma di Latino, Storia e, se possibile, Inglese attualmente affrontato dagli studenti.

Milano, 22 Ottobre 2026 Professoressa Maria Angela Gallo

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE 2A – A. S. 2026-2027
DOCENTE MARIA ANGELA GALLO

PREMESSA

Le seguenti linee programmatiche potranno essere modificate *in itinere*, in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento della classe e qualora si dovessero verificare interruzioni o variazioni delle modalità di erogazione delle attività didattiche attualmente non prevedibili.

Obiettivi educativi

In aggiunta a quelli del Consiglio di Classe, entro i limiti dati dall'età degli studenti, ci si propone di continuare a perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

1. Conoscere le origini e le basi della lingua e della cultura latina per cogliere gli elementi di continuità con la nostra e poter comprendere meglio quest'ultima.
2. Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti al necessario miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento
3. Sviluppare con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni
4. Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
5. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
6. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
7. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;
8. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
9. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accortamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando ;
10. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
11. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia ;
12. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli studia humanitatis nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere;
13. In particolare, in riferimento a Cittadinanza e Costituzione: divenire sempre più consapevoli del valore sociale e democratico dell'istruzione e del proprio impegno nello studio e nella formazione personale

Abilità, competenze disciplinari

Migliorare l'uso del vocabolario; riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano;riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina; riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino; comprendere valore e uso della morfosintassilatina di base; riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate;analizzare un periodo (elementi di base); riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini; individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina.

inoltre, più nel dettaglio::
ABILITA' :

- Ø leggere in modo corretto un testo latino
- Ø distinguere le sillabe individuando la quantità vocalica e le regole dell'accentazione
- Ø acquisire il meccanismo suffissale e flessivo del latino
- Ø distinguere la differenza tra radice , vocale tematica, desinenza
- Ø conoscere e utilizzare la funzione dei prefissi e dei suffissi
- Ø memorizzare e riconoscere le forme e le strutture sintattiche studiate con le loro funzioni logiche (v. contenuti ovvero conoscenze)
- Ø tradurre le forme e le strutture sintattiche studiate (v. conoscenze)
- Ø assimilare gradualmente il lessico latino di maggiore frequenza (v. conoscenze)
- Ø individuare le relazioni linguistiche tra Latino e Italiano
- Ø riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana
- Ø consultare efficacemente il dizionario
- Ø saper individuare alcuni aspetti caratterizzanti della cultura e della civiltà latina

Competenze trasversali

- · conoscere ed utilizzare il lessico specifico minimo
- · saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno,libri

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'istituto

Si aggiungano inoltre le seguenti competenze disciplinari:
1) Leggere, comprendere, interpretare e tradurre testi latini di vario tipo
2) Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo scritto
3) Utilizzare in modo sempre più corretto e pregnante il lessico, le forme e le strutture della lingua italiana
4) Ricercare nel passato le origini delle realtà presenti
5) Elaborare processi logici che, utilizzando le conoscenze acquisite, mediante progressive analisi , valutazioni ed esclusioni, portino alla scelta della migliore soluzione possibile.

Contenuti didattici

la Docente si propone di svolgere i seguenti argomenti (non sono sempre elencati nell'ordine in cui saranno trattati che sarà sistematicamente quello proposto dal libro in adozione, onde non confondere gli studenti):

I Periodo (settembre-dicembre)
ripasso del programma svolto nella classe prima particolarmente necessario viste le lacune e le carenze manifestate da circa la metà degli studenti della classe, in particolare : participi, participio congiunto, ablativo assoluto, lessico, paradigmi, pronomi personali, riflessivi, dimostrativi, is ,ea,id , quindi (cfr. Grammatica, Laboratorio I e II del testo in adozione: TANTUCCI, RONCORONI, *Quae manent*, Poseidonia Scuola)

Grammatica - Ottobre- Novembre - Dicembre

- □ Perifrastica attiva (e ripasso del participio futuro)
- □ Pronomi determinativi: idem, ipse

- ☐ Genitivo di pertinenza
- ☐ Proposizione infinitiva
- ☐ Congiuntivo presente e imperfetto
- ☐ Proposizione finale
- ☐ Proposizione completiva volitiva
- ☐ Complementi di abbondanza e privazione
- ☐ Comandare con impero e iubeo
- ☐ Congiuntivo perfetto
- ☐ Esortazione e proibizione
- ☐ Congiuntivo piuccheperfetto
- ☐ Cum narrativo
- ☐ Usi di cum
- ☐ Proposizione consecutiva
- ☐ Completiva "di fatto"
- ☐ Pronome di terza persona nelle subordinate al congiuntivo
- ☐ Usi della Congiunzione ut
- ☐ Pronome relativo
- ☐ Proposizione relativa propria e impropria
- ☐ Antecedente pronominale e prolessi del relativo
- ☐ Nesso relativo
- ☐ Attrazione del relativo
- ☐ Pronomi relativo-indefiniti
- ☐ Avverbi di luogo relativi e relativo-indefiniti
- ☐ Composti di sum
- ☐ Usi di quod

Lessico

- ☐ Pronomi
- ☐ avverbi
- ☐ Composti di sum
- ☐ Tutti i paradigmi dei verbi irregolari della scheda consegnata dalla docente e assegnata al termine della classe prima
- ☐ I praenomina più usati

Secondo periodo (gennaio-giugno)

- ☐ Grado comparativo e intensivo dell'aggettivo e dell'avverbio
- ☐ Sintassi della comparazione e particolarità
- ☐ Ellissi del secondo termine di paragone e comparatio compendiaria
- ☐ Grado superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio e particolarità

- ☐ Superlativo assoluto e relativo
- ☐ Fero e composti
- ☐ Volo, nolo, malo
- ☐ Eo e composti
- ☐ Pronomi, aggettivi, avverbi interrogativi
- ☐ Proposizione interrogativa diretta

- ☐ Pronomi indefiniti
- ☐ Valori di quidam
- ☐ Genitivo partitivo in dipendenza da pronomi indefiniti
- ☐ verbi deponenti e semideponenti
- ☐ deponenti con ablativo
- ☐ ablativo assoluto con i verbi deponenti
- ☐ particolarità dei participio perfetto dei verbi deponenti e semideponenti
- ☐ numerali e cifre romane
- ☐ la misura del tempo
- ☐ uso delle negazioni con i pronomi indefiniti
- ☐ avverbi di luogo derivati dai pronomi indefiniti

Lessico

- ☐ verbi deponenti di uso frequente

- ☐ Gerundio
- ☐ Gerundivo e perifrastica passiva
- ☐ Gerundivo attributivo e predicativo
- ☐ Supino
- ☐ Riepilogo della proposizione finale
- ☐ Periodo ipotetico indipendente
- ☐ Completive con i verbi di timore
- ☐ Fio e suoi significati
- ☐ Passivo dei composti di facio
- ☐ Edo e composti
- ☐ Memini, odi, novi, coepi
- ☐ Aio, inquam, fari
- ☐ Quaeso, cedo, ave, vale, salve
- ☐ Verbi impersonali atmosferici
- ☐ **Lessico**
- ☐ composti di facio (in parte ripasso)
- ☐ composti di edo
- ☐ verbi difettivi e impersonali

I seguenti argomenti potranno essere trattati in parte qualora il tempo disponibile e l'andamento della classe lo rendessero opportuno:

Grammatica

- Doppio nominativo
- *Video*
- Altri verbi con costruzione personale
- Verbi con l'accusativo (transitivi in latino , intransitivi in Italiano etc.)
- Verbi impersonali con accusativo
- Verbi relativamente impersonali
- Doppio accusativo : *doceo, celo, verba rogandi*
- Complementi di estensione, distanza, età
- Accusativo di relazione, avverbiale, esclamativo

Lessico (in parte ripetizione dal trimestre)

Verba declarandi, iudicandi, sentiendi, iubendi, vetandi

Verba rogandi, dicendi, sentiendi

Metodi

Il metodo di lavoro prevede: lezioni frontali, lezioni interattive, traduzione e analisi guidata di testi, eventuali relazioni e approfondimenti individuali.

In particolare si procederà con:

- ☐ Presentazione del costrutto tramite lezione frontale e/o sua ricostruzione a partire dall'analisi di un testo
- ☐ Esercizi in classe di analisi grammaticale,logica e del periodo
- ☐ Esercizi guidati in classe di analisi e traduzione
- ☐ Esercizi domestici : si cercherà di sollecitare gli studenti affinché siano coscienti della finalità degli esercizi che svolgono. I compiti a casa verranno corretti e ripresi in classe, perché essi hanno una funzione essenziale nell'apprendimento. Si chiederà inoltre agli studenti di caricarli in classroom dopo averli svolti e si valuterà la mancata consegna.
- ☐ esposizione degli argomenti facendo uso di esempi, in modo da facilitare la comprensione dei concetti.
- ☐ memorizzazione di tabelle grammaticali
- ☐ uso del dizionario: modalità di ricerca dei termini e di scelta dei significati .
- ☐ Inoltre, eventuali collegamenti interdisciplinari, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o lavori di approfondimento.

Strumenti

Libro in adozione, dizionario dal Latino e dall'Italiano, scansioni o fotocopie di altri testi, testi letterari integrali, schemi alla lavagna, eventualmente : presentazioni in Power Point su LIM, e, eventualmente, altri testi multimediali su LIM .

Numerosi materiali progressivamente utilizzati ed allegati al registro elettronico e/o caricati sulla piattaforma Google classroom.

Criteri di verifica e valutazione

Latino scritto: si prevede un numero minimo di cinque verifiche scritte per anno scolastico (secondo la scansione: 2 nel primo periodo – 3 nel secondo periodo.

Latino orale: si prevede un numero minimo di due prove valide per l'orale per periodo una delle quali potrà consistere in una prova scritta valida per l'orale.

TIPO DI VERIFICA: verifiche in itinere e sommative sia scritte sia orali; le verifiche valide per lo scritto potranno essere

costituite da:
- versione dal Latino e/o dall'Italiano di brevi periodi o di brani di autore di varia lunghezza, anche rimaneggiati, contenenti gli argomenti studiati di morfosintassi, eventualmente corredati da richieste di analisi grammaticale, logica e del periodo (la versione dal Latino è prova non eliminabile);
- traduzioni di frasi o esercizi
- analisi contrastiva di frasi/brani in latino/italiano

Le verifiche orali e/o scritte valide per l'orale potranno essere costituite da:
- richiesta della traduzione dei testi latini assegnati come esercizio per casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa;
- richiesta della traduzione a prima vista di passi dal Latino o e/o dall'Italiano;
- richiesta di elencare declinazioni e coniugazioni (tutte le parti del discorso), con il corrispondente significato in Italiano;
- richiesta di esporre regole e strutture sintattiche citando esempi appropriati
- elenchi di parole italiane e/o latine di cui vengono richieste la traduzione e, se possibile,l'indicazione del genere
- elenchi di verbi di cui vengono richiesti il paradigma ed il significato di base
- esercizi di trasformazione di vario tipo (es. volgere la frase da attiva in passiva, dal singolare al plurale etc.)
- verifiche composte da quesiti aperti di grammatica e sintassi, brevi periodi da analizzare e tradurre, frasi con spazi vuoti da completare col termine corretto, frasi di cui vanno corretti eventuali errori etc.

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto di:
• Errori di morfosintassi , sia nella traduzione, sia nelle risposte ai quesiti
• Errori di fraintendimento logico-sostanziale
• Errori gravi di lessico italiano
• Resa del brano latino in un Italiano non solo corretto ma particolarmente appropriato ed efficace.

Nelle prove scritte di traduzione dal Latino o dall'Italiano, la Docente valuterà il livello delle competenze e abilità conseguite e le conoscenze acquisite dagli studenti verificando la correttezza grammaticale della traduzione e l'avvenuta comprensione del testo di partenza mediante l'individuazione e il calcolo degli errori in base al tipo (morfologia, sintassi, lessico, significato,grammatica e ortografia italiana), alla gravità, al numero. La valutazione delle versioni, in assenza della richiesta di analisi logica e del periodo (se fosse presente tale richiesta, questo esercizio verrebbe valutato utilizzando un voto o più dei dieci disponibili per la valutazione del compito ed in tal caso la traduzione sarebbe valutata con i decimi rimanenti) partirà dal dieci, voto riservato alle versioni che non solo non conterranno alcun errore di alcun genere, ma saranno caratterizzate da una comprensione perfetta , da scelte lessicali particolarmente felici e da una resa italiana impeccabile; in seguito, partendo dal 9, si procederà fino all'1, corrispondente al compito in bianco.

Nella valutazione delle competenze di traduzione si procederà come segue:
gli errori di morfologia e sintassi e i casi in cui il significato di un termine sia stato del tutto frainteso o in cui una parola non sia stata affatto tradotta, sono considerati errori gravi cui si attribuisce un valore di - 0,50 di voto; vengono considerati errori lievi, in relazione alla loro quantità ed alla classe che svolge la verifica, le imprecisioni lessicali e gli errori ortografici. A tali errori si attribuisce un valore di - 0,25 di voto. Gli errori che si ripetono identici vengono calcolati una sola volta. Qualora la verifica si dovesse svolgere in un'ora sola, saranno assegnate versioni più brevi e il valore assegnato agli errori potrà essere così modificato: errore grave – 1, errore lieve – 0,50.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali i docenti terranno conto di :

- □ esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti;
- □ autonomia , rigore e efficacia nell'applicazione di abilità e competenze di traduzione;
- □ correttezza espressiva, coerenza logica ed organicità dell'esposizione;
- □ autonomia nell'esposizione.

Per le valutazioni scritte e si useranno i votidal'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. La docente si riserva di valutare in maniera sommativa gli interventi dal posto degli studenti. Riguardo ai compiti assegnati per casa, non saranno considerati , ai fini della valutazione,equivalenti ai compiti svolti in classe ma concorreranno alla valutazione di fine periodo. Il mancato svolgimento dei compiti a casa verrà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Attività di recupero

Si attuerà **una costante attività di recupero *in itinere*,** sia nel corso delle interrogazioni degli studenti, sia in ore dedicate al ripasso, mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.

Saranno svolte tutte le attività di recupero previste dal Liceo secondo le delibere degli organi competenti.

Raccordi pluridisciplinari

Nell'affrontare i vari argomenti la Docente farà riferimento al programma di Italiano, Storia e, se possibile, Inglese, attualmente affrontato dagli studenti.

Milano, 20/10/2026

La Docente

Professoressa Maria Angela Gallo

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA CLASSE 2A – A. S. 2026-2027
DOCENTE GIOVANNA ZAMPELLA

- L'ascesa di Cesare e il primo triumvirato
- La guerra civile e la fine della repubblicana
- L'eredità di Cesare: lo scontro tra Antonio e Ottaviano
- L'affermazione di Ottaviano Augusto
- Le riforme amministrative e istituzionali
- La politica estera
- Propaganda, società e cultura
- La morte e la successione di Augusto
- L'assestamento del "nuovo" stato romano
- La dinastia Giulio-Claudia
- La dinastia Flavia
- Una nuova era: il principato per adozione
- Un nuovo mondo globale: la romanizzazione del Mediterraneo
- Dalla Palestina al Mediterraneo
- Roma e il cristianesimo: un rapporto difficile
- La crisi culturale della civiltà greco-latina

• Un secolo di grandi cambiamenti
• La dinastia dei severi
• Il periodo dell' anarchia militare”
• Diocleziano (284-305): la grande riforma dell’impero
• Costantino (324-337): il nuovo impero cristiano
• Da Giuliano a Teodosio
• La fine dell’impero d’Occidente
• La fine dell’età antica, l’inizio dell' età di mezzo”
• I regni romano-barbarici
• Italia: Il regno degli Ostrogoti
• Gallia: il regno dei Franchi
• L’impero romano d’Oriente
• La riscossa di Bisanzio : da Giustiniano a Eraclio
• I Longobardi e il tracollo della società italica
• Consolidamento ed espansione del regno longobardo
• La fondazione del potere temporale della Chiesa
• Il monachesimo
• L’Arabia pre-islamica
• Maometto e le origini dell’islam
• L’espansionismo islamico: l’età dei califfati
• La divisione del mondo islamico
• La fioritura della cultura araba
• L' età d’oro” di Bisanzio
• Capitolo 25 I Franchi, Carlo Magno e il Sacro Romano impero
• I Pipinidi e la ricomposizione del regno dei Franchi
• Carlo Magno, re dei Franchi e dei Longobardi
• La rinascita dell’impero
• L’amministrazione del nuovo impero
• La breve vita dell’impero carolingio

1. OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere i principali eventi, fenomeni e processi storici oggetto di studio, collocandoli nel tempo e nello spazio.
- Comprendere le relazioni di causa-effetto e le connessioni tra i diversi fenomeni storici.
- Individuare gli elementi di continuità e discontinuità tra le diverse epoche storiche.
- Acquisire e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina.
- Comprendere e interpretare fonti storiche di diversa tipologia, individuandone le caratteristiche essenziali.
- Ricostruire gli eventi storici secondo una corretta successione cronologica, cogliendone la complessità.
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti.
- Esporre gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e organico, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Cogliere le relazioni tra i fenomeni storici, gli aspetti politici, economici, sociali e culturali e il contesto geografico di riferimento.

2. OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la consapevolezza del valore della conoscenza storica per comprendere il presente.
- Maturare un atteggiamento critico e riflessivo nei confronti degli eventi e dei fenomeni della realtà

contemporanea.
- Promuovere il rispetto delle diversità culturali, religiose e sociali attraverso la conoscenza delle civiltà del passato.
- Educare alla cittadinanza attiva e consapevole, favorendo la conoscenza delle istituzioni e delle radici storiche della società.
- Sviluppare capacità di ascolto, dialogo e confronto rispettoso delle opinioni altrui.
- Potenziare l'autonomia nello studio, il senso di responsabilità e la capacità di organizzare il proprio lavoro.
- Favorire la partecipazione attiva alle attività didattiche e la collaborazione con i compagni.
- Consolidare un metodo di studio efficace, basato sulla comprensione, sulla rielaborazione e sull'esposizione dei contenuti.
- Promuovere la consapevolezza della complessità dei processi storici, contrastando interpretazioni semplicistiche o anacronistiche.

3. METODI

- Lezione frontale, finalizzata alla presentazione e alla spiegazione dei contenuti disciplinari.
- Lezione dialogata e partecipata, con domande-stimolo, discussioni guidate e confronto tra gli studenti.
- Utilizzo di linee del tempo, carte storiche e schemi per favorire la comprensione dei processi storici.
- Apprendimento cooperativo e lavori di gruppo, ove opportuno.
- Problem solving e analisi di situazioni storiche, per stimolare il ragionamento e la capacità interpretativa.

4. STRUMENTI

- Libro di testo.
- Appunti e materiali predisposti dal docente.
- Carte geografiche e storiche, atlanti e linee del tempo.
- Mappe concettuali, schemi riepilogativi e tabelle comparative.
- LIM o monitor interattivo e strumenti audiovisivi.

5. MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifiche orali: interrogazioni individuali, esposizioni argomentate.
- Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta multipla, domande a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti.
- Osservazione sistematica: partecipazione alle lezioni, interventi pertinenti, impegno e contributo alle attività individuali e di gruppo.
- Verifiche formative in itinere: domande dal posto, brevi esercitazioni e attività di ripasso per monitorare il processo di apprendimento.

Programmazione di fisica

classe II A – a.s. 2026/27

Prof. Giovanni Pontonio

OBIETTIVI

a) Obiettivi formativi

1. Acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà e dei fenomeni con

un atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;

2. sviluppare il rigore nel ragionamento astratto, nell'analisi e nella sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, con lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della giustificazione razionale delle ipotesi alla base di un modello fisico e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

b) Obiettivi Cognitivi

1. conoscere i contenuti del programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di problemi di diverso livello di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso dei modelli matematici nell'interpretazione dei fenomeni fisici;
4. saper condurre ragionamenti teorici, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge fisica o di un modello e più in generale, saper riconoscere le potenzialità ed i limiti della conoscenza scientifica;

CONTENUTI

1. La notazione scientifica, le cifre significative, l'ordine di grandezza;
2. le equivalenze;
3. le grandezze fisiche fondamentali e derivate
4. la definizione di vettore e le operazioni tra vettori (prodotto per uno scalare, somma, differenza, scomposizione lungo due rette);
5. le forze fondamentali: la forza peso, la forza elastica, la forza d'attrito statico e dinamico;
6. l'equilibrio traslazionale di un corpo sottoposto a più forze;
7. la definizione di pressione;
8. la legge di Pascal;
9. la legge di Stevin;
10. l'esperimento di Torricelli per la misura della pressione atmosferica;
11. la legge di Archimede;
12. il concetto di sistema di riferimento, il sistema di riferimento del moto rettilineo, il modello del punto materiale;
13. il concetto di legge oraria;
14. la velocità come vettore, la velocità media, la velocità scalare media e la velocità istantanea;

15. l'accelerazione come vettore, l'accelerazione media e l'accelerazione istantanea;
16. il moto rettilineo uniforme ed i grafici x-t e v-t relativi a tale moto;
17. il moto rettilineo uniformemente accelerato ed i grafici x-t e v-t relativi a tale moto.

METODI

La metodologia di lavoro in classe sarà suddivisa in quattro parti:

1. nello sviluppo dei contenuti teorici della disciplina, che verrà effettuato attraverso lezioni frontali, sviluppate dal docente e lezioni partecipate sviluppate con il contributo degli studenti anche attraverso la tecnica del *problem solving*;
2. nello sviluppo dei contenuti applicati della disciplina (per es. la risoluzione di problemi), che verrà effettuato con la partecipazione degli studenti, attraverso un'interazione stretta docente-studente;
3. nel potenziamento delle abilità e nel recupero delle carenze per mezzo sia del lavoro in classe partecipato, sia dell'attività integrativa a casa, secondo indicazioni che verranno di volta in volta fornite agli studenti, con lo scopo di facilitare la comprensione e l'acquisizione delle nozioni fondamentali;
4. nello svolgimento di esperimenti da parte del docente, durante i quali gli studenti verranno chiamati a riflettere sulle problematiche ad essi inerenti attraverso una didattica partecipativa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, dispense del docente, appunti dalle lezioni), che multimediali (siti web, filmati, utilizzo di applicazioni su smartphone[1]), integrati da supporti tecnologici (videoproiettori, lavagna touchscreen, ecc.). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro a casa che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione dei problemi abbia proposto particolari difficoltà.

1 Il cui uso è concesso in classe solo previa autorizzazione del docente e solo per finalità didattiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La recente evoluzione normativa (circ. n.89 del 18 ottobre 2012) ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra scritti ed orali, introducendo il voto unico anche in sede di valutazione intermedia. Per questo motivo, la scelta del docente è quella di attribuire la valutazione con compiti scritti, dal momento che è fondamentale che lo studente acquisisca l'abilità nel risolvere i problemi di fisica. Questa decisione è stata presa anche in considerazione della Seconda Prova dell'Esame di Stato che potrà essere su argomenti di fisica in trattazione scritta. Si sottolinea come nei compiti scritti potrebbero essere presenti delle domande relative all'orale (richieste di definizioni, dimostrazioni, esempi, etc…). Per quanto concerne le verifiche si effettueranno delle prove strutturate (durata 1 ora) in numero minimo di due nel trimestre (più eventuale recupero) e tre nel pentamestre (più eventuale recupero), come previsto nella riunione del Dipartimento di Matematica e Fisica del 06/09/23 (si veda il verbale). Durante gli esami di agosto-settembre, verrà sottoposta agli studenti con debito formativo una prova scritta strutturata (durata max. 2 ore), in cui vi potranno essere, oltre ai consueti problemi, anche delle domande di teoria (dimostrazione di teoremi, definizioni, esempi/controesempi, etc…), questo *affinché vi sia coerenza tra le valutazioni in itinere durante l'anno e la prova di recupero del debito*. Sarà compito del docente informare, all'inizio dell'anno, gli studenti delle modalità di verifica in itinere e durante la prova di recupero del debito.

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dello studente di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le leggi fisiche;
- prospettare soluzioni e modelli interpretativi.

Nelle verifiche scritte verrà data, sempre, un'indicazione precisa dei punti attribuiti ad ogni quesito/problema con un numero a fianco dello stesso e si riporterà, sempre, la griglia di valutazione, che viene qui allegata.

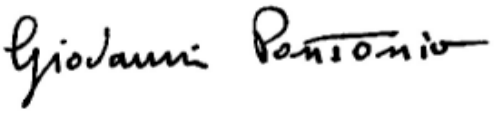
Punti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Voto	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

I criteri di attribuzione del punteggio sono collegati alla correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti/problemi, nonché alle caratteristiche dello svolgimento (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad un'articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi. Si allega una tabella dei giudizi corrispondenti ad ogni valutazione numerica intera.

Voto	**Orali**	**Scritti**
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

	di gravi imprecisioni	
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 22/10/26



PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

PROF. SSA DANIELLA ZANETTI

OBIETTIVI FORMATIVI

· Stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici

· Stimolare una tipologia di apprendimento di tipo induttivo

· Rendere consapevoli dell'evoluzione del pensiero scientifico (dimensione storica della scienza).

· Rendere consapevoli della relazione esistente tra "materia organica" e "materia inorganica".

· Comprendere i concetti di livello di organizzazione biologica, proprietà emergente, struttura gerarchica dei livelli di organizzazione.

· Sviluppare la comprensione scientifica degli aspetti metodologici e culturali posti dalle caratteristiche peculiari del fenomeno vita.

OBIETTIVI COGNITIVI

· Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni

- Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico
- Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante
- Saper interpretare i dati sperimentali
- Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI

Primo quadrimestre	**Secondo quadrimestre**
Teoria atomica di Dalton Modello di Thompson e Rutherford Struttura atomica: numero atomico e numero di massa, gli isotopi. Cenni sulla radioattività Legami chimici e composti: caratteristiche del legame covalente omopolare ed eteropolare, legame ionico composti molecolari e composti ionici Peso atomico e molecolare, Moli Legame a idrogeno e caratteristiche dell'acqua. Descrizione generale delle principali biomolecole: Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici	La cellula: strutture cellulari, cellule procariote ed eucariote, cellule animali e vegetali. La membrana cellulare: struttura, composizione e funzioni; diffusione semplice, osmosi, diffusione chimicamente facilitata e trasporti attivi, endo ed esocitosi. Il metabolismo cellulare: scambio di energia, reazioni endo ed esoergoniche, fotosintesi , respirazione e fermentazioni (solo i criteri generali senza l'analisi biochimica). Ciclo cellulare e sue fasi La riproduzione cellulare: mitosi e meiosi e le loro fasi, finalità e caratteristiche. Genetica Mendeliana: le tre leggi Cenni alla classificazione degli esseri viventi

METODI

La metodologia adottata sarà di diverso tipo: lezione partecipata, flipped classroom, lavoro di gruppo, esperienze pratiche.

MEZZI E STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo, articoli di approfondimento, LIM, videoproiettori, esperienze di laboratorio, eventuali conferenze con esperti, uscite didattiche.

VERIFICHE

Saranno almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre sia orali che scritte in cui saranno presenti diverse tipologie di domande, test a risposta multipla, domande aperte e esercizi. La durata delle verifiche scritte sarà di 1 ora. A queste si aggiungeranno le valutazioni delle relazioni di laboratorio e di lavori di gruppo.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Attività di recupero

L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare, in classe e per tutti.

Milano, 2/11/2026

La docente
Daniella Zanetti

PIANO di LAVORO di MATEMATICA

A.S. 2026/27

Classe 2^A

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica (I biennio) individua come prioritari, da intendersi come "meta ideale" cui tendere nel corso del primo biennio, seguendo la progressiva maturazione dello studente, sono i seguenti:

1. creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono:

1. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

CONTENUTI

La suddivisione degli argomenti tra il primo e il secondo periodo non è strettamente vincolante; le tematiche proposte vengono affrontate entro la fine dell'anno scolastico.

TRIMESTRE

Argomento	**Conoscenze/contenuti disciplinari**	**Abilità**
Radicali nell'insieme dei numeri reali	- Radicali quadratici e cubici - Radicali di indice n - Proprietà invariantiva - Prodotto e quoziente di radicali - Trasporto di un fattore fuori e sotto il segno di radice - Potenza e radice di un radicale - Razionalizzazioni del denominatore di una frazione - Potenze con esponente razionale - Equazioni e disequazioni a coefficienti irrazionali	- Applicare le proprietà fondamentali dei radicali - Applicare la proprietà invariantiva dei radicali - Semplificare radicali numerici e letterali - Calcolare il valore di espressioni numeriche contenenti radicali - Risolvere equazioni e disequazioni a coefficienti irrazionali

Sistemi di equazioni lineari	- Sistemi di due equazioni in due incognite - Sistemi di tre o più equazioni	- Distinguere se un sistema è determinato, indeterminato o impossibile - Risolvere algebricamente un sistema lineare in due o più incognite - Applicare i metodi di sostituzione, del confronto, di addizione e sottrazione - Applicare il metodo di Cramer e il criterio dei rapporti
Funzioni lineari. La retta nel piano cartesiano	- Nomenclatura del piano cartesiano - Punti nel piano cartesiano - Distanza fra due punti - Punto medio di un segmento - Equazione generale della retta - Rette parallele e posizione reciproca di due rette - Rette perpendicolari - Retta passante per un punto e di coefficiente angolare noto - Retta passante per due punti - Problemi di scelta	- Passare dalla rappresentazione di un punto nel piano cartesiano alle sue coordinate e viceversa - Calcolare la distanza tra due punti - Determinare il punto medio di un segmento - Passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa - Determinare il coefficiente angolare di una retta - Scrivere l'equazione di una retta dati alcuni elementi - Stabilire se due rette sono incidenti, parallele o perpendicolari - Calcolare la distanza di un punto da una retta - Risolvere problemi su rette e segmenti

Circonferenza	- Luoghi geometrici: asse di un segmento; bisettrice di un angolo - Circonferenza e cerchio - Corde e loro proprietà - Posizioni reciproche tra rette e circonferenze - Angoli alla circonferenza	- Riconoscere le parti della circonferenza e del cerchio - Applicare i teoremi sulle corde - Riconoscere le posizioni reciproche di retta e circonferenza, ed eseguire costruzioni e dimostrazioni - Riconoscere le posizioni reciproche di due circonferenze, ed eseguire dimostrazioni - Applicare il teorema delle rette tangenti a una circonferenza da un punto esterno - Applicare le proprietà degli angoli al centro e alla circonferenza corrispondenti - Risolvere problemi relativi alla circonferenza e alle sue parti

PENTAMESTRE

Argomento	**Conoscenze/contenuti disciplinari**	**Abilità**

Equazioni, sistemi e disequazioni di grado superiore al primo	- Equazioni di secondo grado: intere, frazionarie e letterali - Equazioni di grado superiore al secondo - Sistemi di grado superiore al primo - Disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo	- Risolvere le equazioni di secondo grado - Relazioni tra soluzioni e coefficienti di un'equazione di secondo grado - Scomporre in fattori un trinomio di secondo grado - Risolvere particolari equazioni di grado superiore al secondo mediante sostituzione, scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto - Risolvere sistemi di secondo grado di due o più equazioni in altrettante incognite - Risolvere problemi che hanno come modello equazioni di secondo grado e sistemi non lineari - Risolvere disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo
Equazioni e disequazioni irrazionali e con valori assoluti	- Definizione e dominio di equazioni e disequazioni irrazionali - Definizione di valore assoluto - Equazioni e disequazioni con uno o più valori assoluti - Metodi risolutivi	- Determinare il dominio di un'equazione o disequazione irrazionale - Risolvere equazioni irrazionali contenenti radicali quadratici e cubici - Risolvere disequazioni irrazionali contenenti radicali - Applicare la definizione di valore assoluto e le relative proprietà per la risoluzione di

		equazioni e disequazioni
Probabilità (argomento inserito nel modulo di Educazione Civica: *"Calcolo delle probabilità di un evento aleatorio. Applicazioni del calcolo delle probabilità"*)	- Introduzione al calcolo delle probabilità - Esperimenti ed eventi aleatori - Definizione classica di probabilità - Teoremi sul calcolo delle probabilità	- Riconoscere se un evento è aleatorio, certo o impossibile - Determinare la probabilità di un evento secondo la definizione classica - Calcolare la probabilità della somma logica di eventi - Calcolare la probabilità del prodotto logico di eventi dipendenti e indipendenti - Calcolare la probabilità condizionata
Poligoni inscritti e circoscritti	- Punti notevoli di un triangolo - Poligoni inscritti e circoscritti - Poligoni regolari - Equivalenza delle superfici piane (teoremi di Euclide e di Pitagora, misure delle aree di particolari figure) - Teorema di Talete - Triangoli simili - Poligoni simili	- Saper eseguire dimostrazioni e costruzioni geometriche utilizzando nozioni e concetti appresi - Riconoscere poligoni equiscomposti - Calcolare la misura dell'area dei poligoni e del cerchio - Saper applicare i teoremi di Euclide e Pitagora sia nelle dimostrazioni di geometria sia nelle applicazioni dell'algebra alla geometria - Saper applicare il teorema di Talete e le sue conseguenze in dimostrazioni e problemi - Saper applicare, in dimostrazioni e problemi, i criteri di similitudine

METODI

Lezione frontale con uso della lavagna e del testo in adozione. Per chiarire e consolidare gli argomenti, anche e soprattutto in vista di un compito in classe, alcune ore potranno essere dedicate a esercitazioni dal posto e attività di recupero in itinere, con l'intervento dell'insegnante sulle singole difficoltà o anche con la collaborazione tra pari. Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva che potrà manifestarsi con domande, interventi, osservazioni e proposte di risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo in adozione ("*Tutti i colori della Matematica*" Edizione blu di Sasso-Zanone) è il riferimento sia per lo studio della teoria sia per lo svolgimento degli esercizi. Inoltre, se necessario, potranno essere forniti ulteriori testi di approfondimento e/o per il recupero. Alcuni argomenti, soprattutto di geometria, potranno essere supportati dall'utilizzo di appositi software didattici (Geogebra).

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. Come stabilito dal Dipartimento di Matematica, la valutazione sarà costituita da un numero minimo di due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre, scritte e/o orali, che confluiranno in un voto unico. Le verifiche potranno comprendere di volta in volta argomenti solo algebrici, solo geometrici o algebrici e geometrici insieme e saranno di durata variabile da una a due ore. Nel pentamestre sarà effettuata anche una verifica di educazione civica sul calcolo delle probabilità.

CRITERI VALUTATIVI

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo

9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi. Capacità di risoluzione dei problemi proposti in assoluta indipendenza e con uso di strategie vantaggiose	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 04 novembre 2026

La docente
Federica Lara Genellini

PIANO DI LAVORO DI LINGUA INGLESE

Prof. Dennis Arcangelo Casale – CLASSE 2A

A.S. 2026–'27

METODO

L'insegnamento sarà impostato secondo un approccio comunicativo e task-based, con particolare attenzione all'uso della lingua in contesti reali e alla progressiva acquisizione dell'autonomia linguistica.
Le lezioni privilegeranno le quattro attività di speaking, writing, reading comprehension e listening, integrate in percorsi tematici (su *Into Focus B2*) che favoriscono la riflessione linguistica e culturale
La grammatica, affrontata attraverso i testi *Into Focus B2* e *Grammar Files GOLD*, sarà presentata in modo funzionale e induttivo, collegata a situazioni comunicative concrete.

Durante l'anno scolastico si svolgeranno tutte le unità del volume *Into Focus B2*, dalla 1 alla 8, con attività mirate allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità linguistiche. Gli esercizi e la teoria su *Grammar Files GOLD* saranno utilizzati come rinforzo grammaticale, per consolidare strutture e potenziare la correttezza linguistica. Ampio spazio sarà dedicato alla produzione orale e scritta, all'uso di strategie di comprensione e alla correzione guidata degli errori per migliorare accuratezza e fluidità.

MEZZI E STRUMENTI

- LIM per la visione di video, ascolti e attività interattive.
- Google Classroom per la condivisione di materiali, esercizi e comunicazioni.
- Video, registrazioni audio, canzoni e brevi dialoghi autentici per migliorare la comprensione orale e ampliare il lessico.
- Approfondimenti grammaticali (con video) ed esercizi guidati per rinforzare le strutture.
- Libri di testo: *Into Focus B2* (dall'unità 1 all'unità 8)
- Libri di testo: *Grammar Files GOLD*: FILE 23,24: revisione present perfect simple, continuous, forme passive; FILE 25: uso del past perfect continuous; FILE 27: Revisione forme future; FILE 28: uso del future continuous, future perfect continuous, future perfect simple e altre forme di futuro; FILE 30: expressions of quantity e determiners; FILE 42: completamento dei verb patterns con utilizzo di forma in ing, infinito e altre forme. Uso infinito con to, senz to, forma in -ing; FILE 35: wish, would rather, if only, it's time; FILE 34: periodi ipotetici misti, inversione e alternative alla costruzione della forma ipotetica; FILE 37: costruzione personale ed impersonale passiva. Costruzione di altri reporting verbs. FILE 38: Verbi causativi, verbi di percezioni; FILE 39: Discorso diretto, indiretto;

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

- Comprendere testi orali e scritti di livello intermedio–avanzato (B2) su argomenti noti e astratti.
- Produrre testi scritti coerenti e coesi (narrazioni, lettere formali e informali, articoli, diari, brevi saggi).
- Esprimere opinioni personali e argomentare punti di vista in modo chiaro e corretto.
- Interagire in conversazioni complesse su temi quotidiani, scolastici e di attualità.
- Applicare in modo corretto strutture grammaticali e lessicali di livello B2.
- Riconoscere e interpretare aspetti culturali e sociali dei Paesi anglofoni.
- Utilizzare strategie di apprendimento autonomo e strumenti digitali per approfondire la lingua.

METODOLOGIE

- Attività di lettura e comprensione di testi.
- Ascolti guidati e attività di *listening comprehension*.
- Esercizi di writing e produzioni scritte individuali o di gruppo.
- Dialoghi e role play per sviluppare lo *speaking* in modo naturale.
- Momenti di riflessione grammaticale collegati all'uso reale della lingua.
- Utilizzo di video e materiali autentici per stimolare la comprensione e la motivazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e orali riguarderanno tutte le abilità linguistiche. Numero e tipologia seguiranno le indicazioni del dipartimento.

- Reading comprehension (testi e domande di comprensione);
- Writing (produzioni scritte guidate o libere);
- Listening (ascolti con domande o completamenti);
- Speaking, valutato durante le lezioni e collegato alle attività grammaticali e comunicative.

Le valutazioni seguiranno le indicazioni di questa tabella condivisa dal dipartimento di lingue:

5. CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione dei docenti di lingue sono illustrati nella seguente tabella di massima:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante , viziata da gravi errori grammaticali e lessicali . Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi . Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale . Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Milano, 4/11/2026

Il docente
Dennis Arcangelo Casale

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “

A. S. ’ 26 / ‘27

MATERIA : RELIGIONE

DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

PROGRAMMA DELLA CLASSE 2A

I PRIMI DOCUMENTI SULLE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO : FONTI CRISTIANE E NON CRISTIANE

IL NUOVO TESTAMENTO

I VANGELI : CHI LI HA SCRITTI E PERCHE’

CRITERI DI STORICITA’

IL GESÙ DI NAZARETH NEI VANGELI CANONICI E NEI VANGELI APOCRIFI

I SACRAMENTI NELLA STORIA DEL CRISTIANESIMO

LA FEDE NELL’ISLAM : MAOMETTO

I CINQUE PILASTRI E LA TEOLOGIA ISLAMICA

PRINCIPALI FORME DI MONACHESIMO